Co-funded by the European Union

media masters

media masters

PACCHETTO DI LAVORO N° 23

Conferenze sull'impatto delle notizie false sulle democrazie europee

ITALIA

Consegnato da YouNet APS

younet

Disclaimer: Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelle dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione europea. Né l'Unione europea né l'autorità che concede l'aiuto possono esserne ritenuti responsabili.

Co-funded by the European Union

media masters

Identificazione del documento:

Nome completo del progetto	Media Masters: Migliorare l'alfabetizzazione mediatica
Acronimo di Project	MEDMAS
Convenzione di sovvenzione n.	**101148165**
Programma CERV	**CERV-2023-CITIZENS-CIV- Coinvolgimento e partecipazione dei cittadini**
Livello di diffusione	Pubblico
Pacchetto di lavoro	WP23
Partner/i responsabile/i *(Nome legale e nome abbreviato)*	YouNet APS
Numero PIC:	949011238
Autore/i	Fanni Orbàn

Disclaimer: Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelle dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione europea. Né l'Unione europea né l'autorità che concede l'aiuto possono esserne ritenuti responsabili.

DESCRIZIONE DELL'EVENTO			
Numero dell'evento:	WP23		
Nome dell'evento:	Conferenze di master sui media – L'impatto delle notizie false sulle democrazie europee		
Tipo:	conferenza		
In situ/online:	*[*in situ*]*		
Ubicazione:	Bologna e Reggio Emilia, Italia		
Data/e:	9 aprile 2025 (Bologna) 10 aprile 2025 (Reggio Emilia)		
Sito(i) web (eventuali):	https://www.you-net.eu/media-masters.html		
Partecipanti			
Femmina:	61		
Maschio:	33		
Non binari:	1		
Dal paese 1 [Italia]:	85		
Dal paese 2 [Spagna]:	5		
Dal paese 3 [Georgia]:	3		
Dal paese 4 [Romania]:	1		
Dal paese 5 [Ucraina]:	1		
Numero totale di partecipanti:	95	**Dal numero totale di paesi:**	5
Descrizione *Fornire una breve descrizione dell'evento e delle sue attività.*			
Questo report documenta le Media Masters Conference che si sono tenute a Bologna e Reggio Emilia, in Italia, il 9 e 10 aprile 2025. Questi eventi fanno parte del più ampio progetto Media Masters, volto a migliorare l'alfabetizzazione mediatica e l'impegno civico in tutta Europa.			

Disclaimer: Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelle dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione europea. Né l'Unione europea né l'autorità che concede l'aiuto possono esserne ritenuti responsabili.

Conferenza di Bologna – 9 aprile 2025

Organizzata presso l'Auditorium Biagi, Biblioteca Salaborsa, sede centrale di Bologna, questa conferenza pubblica ha seguito un format in stile TEDx. Ha riunito studenti, educatori, giornalisti e cittadini per riflettere sull'impatto della disinformazione sulle democrazie europee.

I colloqui sono stati preceduti dalla sessione iniziale di benvenuto e rompighiaccio dell'ospite dell'evento, il coordinatore del progetto YouNet APS. Ha dato un'introduzione ai partecipanti sull'organizzazione di YouNet APS, evidenziando i seguenti punti:

- Campo: che cos'è l'animazione socioeducativa e l'istruzione non formale e come YouNet li rappresenta e li include nel suo lavoro quotidiano?
- Obiettivi dell'organizzazione: promozione della solidarietà, della cittadinanza europea, della partecipazione attiva e civica, dell'inclusione e del volontariato; e come queste aree corrispondono al progetto Media Masters.
- Principali attività e settori di interesse: attività locali, progetti di volontariato e progetti europei a cui YouNet partecipa in qualità di partner, coordinatore o principale organizzatore di attività.
- Progetto CERV Media Masters: illustrando le attività previste che il programma offre ai partecipanti in ciascun paese, quali conferenze, workshop nelle scuole, corsi di formazione per educatori.

Una volta arrivati alla connessione tra YouNet e Media Masters, l'host ha riassunto le informazioni sul progetto, come segue:

- Contesto: partner, paesi partecipanti, fondi e sostegno dell'Unione europea
- Obiettivi del progetto: ricordando in particolare che Media Masters mira a:
    - migliorare l'alfabetizzazione mediatica e il pensiero critico dei giovani;
    - sensibilizzare in merito all'impatto delle notizie false;
    - sviluppare la capacità di riconoscere e distinguere le notizie false.
- Sintesi del gioco da tavolo e dell'applicazione Media Masters sviluppati e dei loro obiettivi, quali: riconoscere le fake news; rafforzare il pensiero critico; rafforzare la resistenza alla disinformazione
- Attività: evidenziando le attività previste che YouNet realizzerà nel prossimo futuro, durante la durata del progetto, come le conferenze in corso, i seminari nelle scuole sui temi "Giocare il gioco educativo" e "Come distinguere il giusto dal falso", con la partecipazione di studenti, volontari e il pubblico in generale;

Nella parte successiva, l'ospite ha presentato un rompighiaccio utilizzando lo strumento Mentimeter, al fine di riscaldare il pubblico e impostare l'atmosfera appropriata per i seguenti colloqui e interazioni con gli altoparlanti. Inoltre, al fine di

Disclaimer: Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelle dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione europea. Né l'Unione europea né l'autorità che concede l'aiuto possono esserne ritenuti responsabili.

verificare le conoscenze iniziali dei partecipanti, gli argomenti sono stati presentati sotto forma di domande di diverso stile, come ad esempio:

- Qual è la prima parola che ti viene in mente quando senti "notizie false"? (nuvola di parole)
- Rapporto con le fake news... (scala)
  - Quanto pensi di essere bravo a individuare le notizie false?
  - Quanto ti fidi delle informazioni che trovi sui social media?
  - Secondo lei, le notizie false hanno un impatto reale sulle democrazie?
- Quale tra i seguenti ritiene contribuisca maggiormente alla diffusione delle fake news? (classificazione)
  - Algoritmi dei social media
  - Influencer e personaggi pubblici
  - Pregiudizi cognitivi
  - Mancanza di alfabetizzazione mediatica
  - Velocità delle informazioni online
- Quale di queste dovrebbe essere la priorità assoluta nella lotta alla disinformazione? (classificazione)
  - Più regolamentazione per i social media
  - Istruzione digitale
  - Verifica dei fatti più rapida
  - Sanzioni più severe per la diffusione di notizie false
  - Maggiore trasparenza nelle fonti
- Hai mai condiviso una notizia senza controllarne la fonte? Se sì, perché? (a tempo indeterminato)

Il rompighiaccio è stata un'attività ottimale per dare il via all'evento, poiché sono emersi molti argomenti correlati e le prime interazioni del pubblico sono avvenute qui. Grazie anche al coinvolgimento dei tre relatori, lo scambio di idee è stato reciproco e piacevole.

Nella fase successiva dell'evento, l'ospite ha lasciato la parola ai tre ospiti, esperti di giornalismo, formazione, fake news, media e comunicazione scientifica. Ha dato il benvenuto al primo oratore con un'introduzione in formato TEDx:

"30 anni, professionalmente curioso. Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Sociologia Economica e Studi del Lavoro presso l'Università degli Studi di Milano. Nella sua tesi, esplora come vari meccanismi cognitivi e sociali influenzano la nostra capacità di distinguere le notizie reali dalle notizie false. Attualmente è ricercatore presso l'Università di Trento, dove studia la teoria dell'eco camerale nel rapporto tra consumo dei media e ideologie politiche. In passato ha lavorato sulla fiducia istituzionale, sull'antielitarismo, sulle norme sociali e sulla definizione dell'agenda."

Disclaimer: Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelle dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione europea. Né l'Unione europea né l'autorità che concede l'aiuto possono esserne ritenuti responsabili.

Il pubblico è stato guidato attraverso l'universo delle notizie false, in meccanismi umani, strutture e pregiudizi nel discorso: ***Media, Giornalismo & Politica: Perché le persone credono nelle notizie false?***

Il ricercatore ha guidato tutti attraverso l'esplorazione delle seguenti aree:

- Che cosa sono le fake news? Definire il disturbo dell'informazione (disinformazione, disinformazione e cattiva informazione).
- Come i media e le narrazioni politiche influenzano la percezione pubblica.
- Perché le persone credono nella disinformazione? (Pregiudizi cognitivi, trigger emotivi, rinforzo sociale).
- Strategie per combattere le notizie false (alfabetizzazione mediatica, verifica dei fatti, misure normative).

Alla fine del suo discorso, il pubblico ha potuto ottenere maggiore chiarezza sulle seguenti domande:

- Come facciamo a distinguere tra disinformazione, disinformazione e cattiva informazione?
- Che ruolo gioca il bias di conferma nella diffusione di notizie false?
- In che modo gli algoritmi dei social media amplificano la disinformazione?
- Le organizzazioni di fact-checking possono effettivamente fermare le notizie false?
- Quali sono alcuni esempi del mondo reale in cui le notizie false hanno influenzato le decisioni politiche?

Il primo intervento è stato seguito da una breve sessione di domande e risposte, durante la quale i partecipanti hanno potuto essere ancora più coinvolti nell'argomento. Hanno posto domande, come ad esempio:

"Qual è secondo lei la principale motivazione psicologica che induce le persone a credere nelle notizie false?"

"I social media sono spesso visti come il principale veicolo di notizie false, ma vi sono anche aspetti positivi per il loro ruolo nella diffusione delle informazioni?"

Dopo che l'oratore ha risposto per quanto riguarda la sua migliore conoscenza, siamo andati avanti con l'introduzione del secondo oratore:

"Un boomer con IA integrata.

Vive e respira la comunicazione scientifica nei media digitali, navigando tra etica, innovazione, istruzione e sensibilizzazione del pubblico. Dopo anni nel mondo aziendale, si è rivolta al mondo accademico: Attualmente coordina un master in comunicazione scientifica presso l'Università di Trento e insegna comunicazione della ricerca.

Disclaimer: Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelle dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione europea. Né l'Unione europea né l'autorità che concede l'aiuto possono esserne ritenuti responsabili.

Di recente ha fondato SciComm Trainers per sostenere i ricercatori nello sviluppo di una comunicazione più efficace e coinvolgente, perché la scienza, se vuole essere veramente utile, deve dialogare con la società.

Ex redattrice di social media per Public Understanding of Science e due volte oratrice del TEDx, fonde la visione aziendale con la mentalità accademica nel suo lavoro."

Ha tenuto un discorso molto coinvolgente dopo il quale il pubblico potrebbe avere l'impressione di far parte del quadro generale, di essere connesso con la scienza (piuttosto che considerarla come qualcosa di sconcertante e completamente esterno a noi). Ha portato il tema principale di ***"ThePower of Conspiracy Theories & Pseudoscience"*** e si è concentrata sui seguenti argomenti secondari:

- Cosa sono le teorie del complotto? Perché si diffondono così facilmente?
- La psicologia alla base del perché le persone credono in loro (riconoscimento del modello, sfiducia nelle autorità, identità sociale).
- Pseudoscienza vs. scienza reale: I pericoli della disinformazione nella salute, nella politica e nella storia.
- Strategie per sfatare le teorie del complotto e promuovere il pensiero critico.

Ha condiviso con noi la sua grande passione ed esperienza sul campo, condindola con il suo senso dell'umorismo unico, e non solo! Ha spiegato la scienza in modo facilmente comprensibile, a misura d'uomo, includendo alcuni aspetti interessanti della pseudoscienza e dei media:

- Quali fattori psicologici rendono le persone suscettibili alle teorie del complotto?
- Come si evolvono le teorie del complotto nel tempo? (Dall'assassinio di JFK alla paranoia del 5G).
- Quali sono alcuni esempi di pseudoscienza che hanno influenzato le politiche pubbliche?
- Come possiamo convincere qualcuno che crede profondamente in una teoria del complotto?
- Che ruolo giocano le piattaforme di social media nell'amplificare le teorie del complotto?

Ancora una volta, il discorso è stato seguito da una sezione Q&A, moderata dall'host.

L'ultimo intervento della giornata è stato tenuto da un giornalista membro del Pool of Trainers dell'Agenzia Nazionale Italiana:

"44 anni – viaggiatore, versatile, attivista.

Disclaimer: Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelle dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione europea. Né l'Unione europea né l'autorità che concede l'aiuto possono esserne ritenuti responsabili.

Vicepresidente di TDM 2000 ODV, organizzazione di volontariato con sede a Cagliari, attiva nei settori dell'educazione non formale, dello sviluppo personale e professionale dei giovani, della mobilità internazionale e del volontariato.

Giornalista freelance con collaborazioni per Corriere dello Sport, La Repubblica, Il Giornale di Sardegna, Sardegnagol e altri media.

È formatore internazionale nel pool di formatori del Corpo europeo di solidarietà dell'Agenzia nazionale italiana e del Dipartimento per la gioventù del Consiglio d'Europa, specializzato in educazione ai diritti umani, alfabetizzazione mediatica, sport come strumento educativo e volontariato."

Con il suo prezioso contributo sul tema ***"Sicurezza e amplificazione di Internet; I rischi digitali per i giovani"***,i partecipanti hanno potuto sperimentare come abbiamo la responsabilità di rendere Internet un luogo più sicuro, come con il primo passo dell'autocoscienza. L'oratore ha rivelato alcune aree cruciali nell'argomento:

- Rischi per la privacy online: Furto di identità, phishing, deepfake.
- Pericoli per i giovani: Cyberbullismo, predatori online, radicalizzazione.
- Il ruolo dell'alfabetizzazione digitale nella prevenzione dei danni online.
- Soluzioni: Best practice per la sicurezza online & uso responsabile dei social media.

Il suo discorso è stato ricco di fornire la sua immensa esperienza e passione per l'istruzione. In effetti, si è concentrato sul basare il suo discorso sulle seguenti colonne:

- Quali sono i maggiori rischi digitali che gli adolescenti devono affrontare oggi?
- In che modo truffatori e criminali informatici sfruttano i social media?
- Cosa sono i deepfake e come possono essere usati per manipolare le persone?
- Come possiamo educare i giovani ad essere più resilienti dal punto di vista digitale?
- Quali misure sulla privacy dovrebbero adottare tutti per proteggere i propri dati?

Dopo l'intervento, è rimasto disponibile per altre domande emergenti del pubblico, come ad esempio:

"Come proteggere la nostra identità online?"

"Come possiamo trovare l'equilibrio tra la libera espressione di sé online e la sicurezza personale?"

Dopo i tre discorsi, l'ospite ha presentato l'indagine dell'UE ai partecipanti e ha chiesto loro di compilarla. È stata seguita da una pausa caffè in cui relatori e partecipanti hanno potuto avere ulteriori interazioni sull'argomento, scambiare idee e fare rete.

Disclaimer: Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelle dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione europea. Né l'Unione europea né l'autorità che concede l'aiuto possono esserne ritenuti responsabili.

Nella seconda parte della conferenza, l'host ha introdotto il gioco da tavolo e l'applicazione Media Masters, e dopo il download dell'applicazione, ha spiegato le regole di base del gioco.

Poiché i pacchetti originali del gioco non erano ancora presenti per motivi logistici, gli organizzatori hanno deciso di stampare il gioco da soli. Ciò ha portato a un numero limitato di schede e carte. Il facilitatore ha chiesto ai partecipanti di dividersi in squadre e ha iniziato una sessione di gioco, supportata dai relatori e dai volontari di YouNet.

Alla fine dell'evento, coloro che si sono impegnati nel gioco, hanno ricevuto una e-mail con la valutazione del gioco da tavolo.

Più tardi, YouNet ha tenuto un tavolo di discussione con gli oratori, al fine di costruire reti, ed elaborare ulteriormente gli argomenti e i risultati del programma.

Conferenza di Reggio Emilia – 10 aprile 2025

Il Convegno di Reggio Emilia, tenutosi presso la Sala Chiostri di San Pietro il 10 aprile 2025, è stato pensato per gli studenti delle scuole superiori. A differenza della conferenza di Bologna in stile TEDx, questo evento è caratterizzato da un formato di panel più interattivo, che consente agli studenti di interagire direttamente con i relatori. Il panel è stato moderato dall'organizzatore dell'evento, il coordinatore del progetto YouNet, e ha incluso momenti di riflessione guidata e interazione dal vivo tramite sondaggi e domande.

La parte di apertura della conferenza ha seguito uno schema simile a quello di Bologna del giorno prima. I partecipanti sono stati accolti dall'host e dagli organizzatori, e poi sono stati introdotti all'organizzazione YouNet, al progetto Media Masters e allo scopo della conferenza.

Come antipasto, il rompighiaccio ha usato Mentimeter per sollecitare il coinvolgimento degli studenti. La sessione ha esplorato le opinioni dei partecipanti sulle notizie false, chiedendo loro percezioni personali, reazioni emotive, la loro capacità di riconoscere le notizie false, le loro opinioni su come le piattaforme di social media svolgono un ruolo chiave nel plasmare le credenze e se conoscono strumenti o modi per contrastare la disinformazione.

Queste domande danno il tono per un vivace scambio durante il panel. I due relatori principali hanno condiviso competenze complementari. Il loro intervento è stato preceduto dalla loro introduzione al pubblico:

Il primo relatore è stato uno stratega della comunicazione con una vasta esperienza nelle campagne digitali, nell'alfabetizzazione mediatica e nella consulenza elettorale, che ha offerto una riflessione critica su come la moderna cultura di

Disclaimer: Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelle dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione europea. Né l'Unione europea né l'autorità che concede l'aiuto possono esserne ritenuti responsabili.

Internet influenza l'opinione pubblica. La sua esperienza abbraccia campagne aziendali e civiche, raccolta fondi digitale e dinamiche di influencer.

Ha inoltre presentato un'introduzione su misura per il pubblico destinatario; semplice, moderno ed energico:

"36 anni, vegetariano, sostenitore dei diritti degli animali.

Direttore delle comunicazioni presso EKIS – The Coaching Company. Con 17 anni di esperienza, è specializzato in strategie digitali e nella gestione di team di comunicazione complessi.

Ha condotto numerose campagne di crowdfunding e raccolta fondi (molte per Enpa e Arcigay), oltre a 23 campagne elettorali, con 19 vittorie.

Ha lavorato per CGIL, Snaitech e in Cina ed è un formatore accreditato a livello nazionale nel campo digitale. Finora ha scritto un solo libro."

Ha contribuito principalmente alla conferenza sui temi ***"Internet e influenze moderne",*** tra cui diversi altri temi chiave in materia:

- In che modo le tendenze di Internet influenzano la disinformazione.
- Teorie della cospirazione & propaganda: Come vengono utilizzati per manipolare le opinioni.
- Il ruolo del giornalismo mediatico nella diffusione o nella lotta contro le notizie false.
- Rischi online per i giovani: Cyberbullismo, camere dell'eco, manipolazione digitale.

Il suo intervento è stato molto popolare tra il pubblico, non a caso, si sono anche impegnati in discussioni dal vivo in seguito, esplorando argomenti intorno alle seguenti domande:

- In che modo gli influencer inconsapevolmente (o consapevolmente) diffondono notizie false?
- Qual è il legame tra teorie del complotto e movimenti politici?
- In che modo il giornalismo clickbait contribuisce alla disinformazione?
- Quali sono alcune tendenze pericolose di Internet di cui gli adolescenti dovrebbero essere a conoscenza?
- Come insegnare ai giovani a riconoscere la propaganda?

Il secondo altoparlante ha portato una lente unica che collega l'etica dei media e la sicurezza dei giovani. Con il suo background nel giornalismo e nell'educazione ai diritti umani, ha collegato il mondo dello sport alle questioni della disinformazione digitale e dei rischi relativi ai dati personali.

Disclaimer: Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelle dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione europea. Né l'Unione europea né l'autorità che concede l'aiuto possono esserne ritenuti responsabili.

Grazie alla sua vasta esperienza nell'educazione non formale, nel giornalismo e nell'alfabetizzazione mediatica, è stato invitato a entrambe le conferenze e, con nostro grande piacere, ha accettato entrambe. Alla Conferenza di Bologna è stato il terzo relatore.

Per l'occasione, a Reggio Emilia, ha preparato un altro materiale sui principali temi dello ***"Sport, dei media e della sicurezza digitale";*** tenendo conto anche delle esigenze, degli interessi e del livello di coinvolgimento del pubblico destinatario. Grazie al suo autentico contributo come giornalista sportivo, appassionato di calcio ed educatore di cittadinanza digitale, i partecipanti si sono impegnati nei seguenti argomenti:

- Il rapporto tra sport, media e narrazioni politiche.
- Come le notizie false influiscono sul giornalismo sportivo (ad esempio, scandali di doping, voci di trasferimento).
- I rischi che i giovani affrontano online e le strategie per rimanere al sicuro.
- Il ruolo dell'educazione all'alfabetizzazione mediatica nella riduzione della disinformazione digitale.

Gli studenti hanno anche interagito e dimostrato la loro capacità di pensiero critico, facendo brainstorming su realtà, come ad esempio:

- In che modo le notizie false e la disinformazione influiscono sul giornalismo sportivo?
- Quali sono le minacce online più comuni per i giovani di oggi?
- In che modo la disinformazione politica si infiltra nei media mainstream?
- Quali strategie possono utilizzare i giovani per verificare le fonti di notizie?
- In che modo le scuole e i genitori dovrebbero insegnare la sicurezza online?

A seguito del panel, gli studenti hanno partecipato all'attività di gioco da tavolo Media Masters. L'host e i volontari li hanno guidati attraverso il download dell'app, la formazione di team e la scansione dei codici QR per rispondere alle domande di alfabetizzazione mediatica. Nonostante le limitazioni tecniche con l'applicazione, la sessione ha funzionato senza intoppi. Relatori e facilitatori sono circolati per assistere e incoraggiare i partecipanti.

L'evento si è concluso con la richiesta agli studenti di compilare l'indagine UE. L'host ha anche inviato una e-mail di follow-up agli insegnanti accompagnatori, contenente il questionario di valutazione sullo sviluppo del gioco.

Per quanto riguarda la riflessione finale alla fine della conferenza, gli studenti hanno espresso entusiasmo per l'apprendimento basato sul gioco, evidenziandolo sia come educativo che divertente.

Disclaimer: Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelle dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione europea. Né l'Unione europea né l'autorità che concede l'aiuto possono esserne ritenuti responsabili.

Dopo la conclusione dell'evento, i relatori e gli organizzatori si sono riuniti per una tavola rotonda per condividere opinioni professionali sulla giornata e per connettersi anche a livello personale.

Entrambe le conferenze sono state documentate da foto, video e bobine. Alcuni esempi possono essere trovati cliccando su questi link:

https://www.instagram.com/reel/DKMdf_5qP64/

https://www.instagram.com/reel/DJ1N5hvBt4J/

Media Masters Conferences – Campagna promozionale

Prima degli eventi, YouNet ha organizzato campagne promozionali per attirare potenziali partecipanti da sfere pubbliche, università, scuole superiori, ONG e altre organizzazioni. Un elenco dei link promozionali può essere trovato di seguito, rivolto a piattaforme di social media come Facebook, Instagram e LinkedIn. I potenziali partecipanti sono stati informati degli eventi attraverso comunità online come Whatsapp e Telegram; e anche dalle attività di ripubblicazione degli oratori ospiti.

https://www.bolognatoday.it/eventi/l-impatto-delle-fake-news-sulle-democrazie-europee-conferenza-interattiva-federico-gaviano-cristina-rigutto-fabio-torreggiani-12419083.html

https://www.linkedin.com/posts/younet-ngo-663bbba5_mediamasters-fakenews-medialiteracy-activity-7313858020290048000-oG80?utm_source=share&utm_medium=member_desktop&rcm=ACoAABZs3OsBmOFP4cs8iel1jYDzAMGKASsZJDw

https://www.instagram.com/younetit/p/DG5bNIcq1VD/

https://www.instagram.com/younetit/p/DHI4v87qy_O/

https://www.instagram.com/younetit/p/DHVyXzjqdHB/?img_index=1

https://www.instagram.com/younetit/p/DHdipEiqFHl/

https://www.instagram.com/younetit/p/DHlM-VQKzmp/

https://www.instagram.com/younetit/p/DHqYa4Xq1A9/

https://www.instagram.com/younetit/p/DHs9xGbt5OO/

https://www.instagram.com/younetit/p/DILvAb2qoYQ/?img_index=1

https://www.instagram.com/younetit/p/DIOqpugtugr/?img_index=1

https://www.instagram.com/younetit/p/DIwGUTfqZKs/

https://www.instagram.com/younetit/p/DIyYLHZq72o/

https://www.instagram.com/younetit/reel/DJ1N5hvBt4J/

https://www.instagram.com/reel/DKMdf_5qP64/?utm_source=ig_web_button_share_sheet&igsh=MzRlODBiNWFlZA==

Disclaimer: Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelle dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione europea. Né l'Unione europea né l'autorità che concede l'aiuto possono esserne ritenuti responsabili.

https://www.instagram.com/p/DKALoKWq0H1/

https://www.instagram.com/p/DKJ-ZUHqLQo/

https://www.facebook.com/photo.php?fbid=967881158820710&set=pb.100067965049379.-2207520000&type=3

https://www.facebook.com/photo.php?fbid=971505405124952&set=pb.100067965049379.-2207520000&type=3

https://www.facebook.com/photo.php?fbid=973693164906176&set=pb.100067965049379.-2207520000&type=3

https://www.facebook.com/photo.php?fbid=975853648023461&set=pb.100067965049379.-2207520000&type=3

https://www.facebook.com/photo.php?fbid=977323177876508&set=pb.100067965049379.-2207520000&type=3

https://www.facebook.com/photo.php?fbid=978035257805300&set=pb.100067965049379.-2207520000&type=3

https://www.facebook.com/photo.php?fbid=987332126875613&set=pb.100067965049379.-2207520000&type=3

https://www.facebook.com/photo.php?fbid=988212490120910&set=pb.100067965049379.-2207520000&type=3

https://www.facebook.com/photo.php?fbid=998087852466707&set=pb.100067965049379.-2207520000&type=3

https://www.facebook.com/photo.php?fbid=998749479067211&set=pb.100067965049379.-2207520000&type=3

https://www.facebook.com/reel/1430468241453181

https://www.facebook.com/share/v/1FmX5xW89T/

https://www.facebook.com/photo?fbid=1020079753600850&set=a.570868175188679

https://www.facebook.com/photo?fbid=1022801056662053&set=a.570868171855346

https://www.facebook.com/groups/512680026076810 5/permalink/9658115267636559/

https://www.facebook.com/groups/315220860714654/permalink/996246969278703/

https://www.facebook.com/groups/916822309108785/permalink/1596988477758828/

https://www.facebook.com/groups/916822309108785/permalink/1596988477758828/

Disclaimer: Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelle dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione europea. Né l'Unione europea né l'autorità che concede l'aiuto possono esserne ritenuti responsabili.

https://www.facebook.com/groups/1119799485602209/permalink/1851395572442593/

https://www.facebook.com/groups/410694920442655/permalink/1008694933975981/

https://www.facebook.com/groups/294128566240053/permalink/968519682134268/

https://www.facebook.com/groups/692295545220538/permalink/1332988844484535/

https://www.facebook.com/groups/767951867920322/permalink/1444228866959282/

https://www.facebook.com/groups/995846971302521/permalink/1659904941563384/

https://www.facebook.com/groups/1040009766722341/permalink/1687510825305562/

https://www.facebook.com/groups/395153638897029/permalink/996423485436705/

https://www.facebook.com/younetit/posts/pfbid0XqEK7zsjUpJt28opu8Eupb9uNekwZq24cC7FDkU52TYbvxopxMeJ4pdKEH7ps1y4l

https://www.facebook.com/groups/1182548522560570/permalink/1868672573948158/

https://www.facebook.com/groups/701006247765762/permalink/1361540355045678/

https://www.facebook.com/groups/558096858946331/permalink/1162230421866302/

https://www.facebook.com/groups/3301381603415562/permalink/4164386627115051/

https://www.facebook.com/groups/511618760541442/permalink/1180986520271326/

https://www.facebook.com/groups/5500091943358792/permalink/1005742610095866 4/

https://www.facebook.com/groups/1092713327950217/permalink/1744503312771212/

https://www.facebook.com/groups/3097583377130130/permalink/3906399699581823/

Conferenza di master sui media – L'impatto delle notizie false sulle democrazie europee – Date, luoghi e partecipazione:

Disclaimer: Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelle dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione europea. Né l'Unione europea né l'autorità che concede l'aiuto possono esserne ritenuti responsabili.

Prima conferenza – Bologna

Il 9 aprile 2025 si è svolta presso l'Auditorium Biagi, all'interno della Biblioteca Salaborsa di Bologna, la prima conferenza di master sui media - L'impatto delle notizie false sulle democrazie europee. L'evento ha riunito un totale di 56 partecipanti, di cui 19 maschi e 36 femmine, e una persona ha preferito non specificare le identità di genere.

Le nazionalità rappresentate comprendevano: 47 dall'Italia, 4 dalla Spagna, 3 dalla Georgia, 1 dalla Romania e 1 dall'Ucraina.

Seconda conferenza - Reggio Emilia

La seconda conferenza, anch'essa intitolata The Impact of Fake News on European Democracies, si è tenuta il 10 aprile 2025 presso la Sala Chiostri di San Pietro a Reggio Emilia. Strutturata più come una sessione interattiva in aula, questa edizione ha coinvolto 39 partecipanti, tra cui 14 maschi e 25 femmine, senza altre identità di genere specificate.

I partecipanti provenivano dai seguenti paesi: 38 dall'Italia e 1 dalla Spagna.

La presente relazione sul WP23 è stata caricata sul sito web di YouNet APS il 16 giugno: https://www.you-net.eu/media-masters.html

Disclaimer: Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelle dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione europea. Né l'Unione europea né l'autorità che concede l'aiuto possono esserne ritenuti responsabili.

STORIA DEI CAMBIAMENTI		
VERSIONE	DATA DI PUBBLICAZIONE	MODIFICA
1.0		Versione iniziale

Disclaimer: Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelle dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione europea. Né l'Unione europea né l'autorità che concede l'aiuto possono esserne ritenuti responsabili.